COMUNE DI BOSA
(PROVINCIA DI ORISTANO)

ORGANO DI *REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA*

Esercizio Finanziario 2020

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione consiliare iscritta all'ordine del giorno del Consiglio comunale convocato per il giorno 12 giugno 2020 e avente ad oggetto "***Acconto I.M.U. 2020 - Determinazioni"***.

Il sottoscritto Revisore

Premesso che:

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che «in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»;

- il citato comma 762 dispone altresì che «in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote» deliberate per il 2020 dal Comune;

- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento «stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»;

- l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che «*Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei princìpi stabiliti dalla normativa statale*»;

- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che «per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

- l'art. 107, comma 2, del d.l. n. 18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;

- l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente:

- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine "… *per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*";

Vista la Risoluzione del Ministero Economia e delle Finanze n. 5/DF del 08/06/2020 Prot. 14159/2020 avente ad oggetto "Differimento dei termini di versamento dei tributi locali - Emergenza epidemiologica Covid-19 - Quesiti" che testualmente recita: "... *di lasciare la scadenza IMU al 16 giugno 2020, dando al contempo la possibilità a coloro che versano fino al 30 settembre 2020 di regolarizzare l'acconto IMU senza pagare sanzioni ed interessi*";

Preso atto delle motivazioni poste a base della Proposta, della documentazione e delle informazioni di dettaglio messe a disposizione;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione in oggetto, in quanto avente natura regolamentare, deve essere reso il parere del Revisore Contabile dell'Ente ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera o), del D.L. 10/10/2012 n.174, convertito in Legge 7/12/2012 n.213;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio ai densi dell'articolo 49 e 147-bis del D.Lgs. n.267/2000;

Esprime **parere Favorevole**, in merito alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto "***Acconto I.M.U. 2020 - Determinazioni***".

Sassari, 9 Giugno 2020

Il REVISORE UNICO
(Dott. Pietro Nurra)

